
Subject: A proposito, post nuovo...

Posted by [The Sentinel](#) on Fri, 02 Dec 2011 18:55:47 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

....si fa per dire, di maggio, ma io non lo controllavo da un po' e l'ho visto ora:

www.nobody.it

Maggio 2011

Qualche settimana fa, svariati media nazionali, hanno riportato la notizia della concessione ad Elisabetta Ballarin della possibilità di recarsi in università per svolgere le attività che in carcere le sarebbero precluse. Non è mia intenzione difendere la Ballarin o provare a dare di lei un'immagine diversa; lo ha già fatto qualcuno con una credibilità molto superiore alla mia. Io vorrei solo spendere qualche parola su come i media, tanto per cambiare, non abbiano perso l'occasione per riportare la notizia in modo distorto e mistificatore.

La notizia è stata diffusa più o meno così: "Elisabetta Ballarin, componente delle Bestie di Satana, ottiene la semilibertà". Evito di mettermi a cavillare sulla differenza tra semilibertà e ciò che è stato concesso alla Ballarin e passo subito al concreto.

L'inesistenza formale della setta è indiscutibile, non fosse altro per le 9 assoluzioni sul punto -3 gradi di giudizio in 3 differenti tronconi processuali, e quella sostanziale la affonderemo tra poco. Quello che, a prescindere da queste considerazioni dimostra la malafede e la volontà mistificatrice dei media è il fatto che, nei confronti della Ballarin, la partecipazione alla setta, quand'anche fosse realmente esistita, non è mai stata neppure ipotizzata. I reati per cui è stata condannata sono stati ritenuti estranei a quell'ideologia di gruppo a cui i giudici riconducono gli altri fatti di sangue, tanto è vero che non rientrano nel vincolo della contraddizione. In sostanza, o i media diffondono volontariamente notizie false, come io ritengo, oppure riportano i fatti senza conoscerli.

Credo che nessun caso in Italia sia permeato dall'occulto come quello delle 'Bestie di Satana', non tanto per l'alone esoterico della vicenda, quanto per la caparbieta con cui la verità viene costantemente occultata. Ci sono voluti sette anni per leggere su una testata mainstream qualche stralcio delle intercettazioni dove i sedicenti pentiti distruggono senza mezzi termini la loro stessa attendibilità. A tutt'oggi però è una goccia di verità sul mare di bugie che circondano la vicenda.

Passando all'occultismo esoterico, nel memoriale che trovate di seguito ho

già riportato le contraddizioni dei tre 'pentiti' circa i presunti rituali ed evito di ripeterle. Mi focalizzerò sulla versione di Volpe, che secondo i giudici è sempre e comunque attendibile. Parla del pentacolo che veniva tracciato da me e Monterosso -per la cronaca, io ho delle serie difficoltà a disegnare un omino stilizzato, figuriamoci se dovessi tracciare una forma geometrica rigidamente orientata secondo determinati punti cardinali - e dice che durante il rituale -che non spiega- Leoni e Sapone recitavano delle formule che però -stranamente. Non ricorda. (pagg. 4-4-25-26-27-28-29 inc. prob.). A questo punto io mi chiedo come sia possibile prendere per buono , o comunque giudicare attendibile, le dichiarazioni di un soggetto che, sostenendo di aver fatto parte per anni di una setta satanica, non è in grado di rammentare una sola parola di ciò che si recitava durante i rituali, non è in grado di nominare uno solo dei libri sul satanismo e l'occultismo

che dichiara di aver letto per documentarsi, e non è in grado di descrivere neppure le sedute di ipnosi a cui avrebbe ripetutamente assistito. Prima sostiene che l'ipnosi si basasse su domande e risposte, poi, quando un avvocato gli fa notare che anche l'incidente probatorio consiste in domande e risposte ma non è certo una seduta di ipnosi, prima comincia ad aderire a qualunque boutade dell'avvocato ('l'ipnotizzatore porta a rilassarsi?' 'si')

poi, tanto per cambiare, comincia a non ricordarsi, e le risposte diventano 'non so dirlo' 'non so definirli' 'no, adesso non ricordo'. (pagg. 65-66 inc. prob.). L'unico libro che nomina, sostenendo che contenga formule per i rituali, è il Necronomicom, che in realtà è un libro utilizzato - e presumibilmente scritto- da Lovecraft per i suoi racconti. Il Necronomicom parla dei "grandi antichi", una versione primordiale orrorica degli argomenti che oggi fanno vendere milioni di copie a Zacaria Sitchin, non ha niente a che vedere con satanismo, candele nere ecc..

Se chiedessimo ad un cattolico praticante come si svolge una messa, non dico tanto, ma saprebbe recitare almeno un passaggio di qualche preghiera; un musulmano ci parlerebbe del Corano, di Maometto e le sue prescrizioni; un buddhista racconterebbe dell'elevazione spirituale ricercata tramite la meditazione e la rinuncia ai beni materiali e lo stregone della più sperduta tribù africana probabilmente disserterebbe sugli spiriti degli animali o qualcosa del genere, le danze rituali ecc..

Perché invece Andrea Volpe, sedicente satanista praticante, non è in grado di riferire il minimo dettaglio, a parte il pentacolo -di cui comunque ignora il significato- riguardante le pratiche rituali della sua religione? L'unica risposta plausibile, a mio avviso, è che quei rituali non ci siano mai stati.

Per quanto possa sembrare marginale, l'inconsistenza fattuale della setta è invece un elemento chiave nel processo. Gli anni di manipolazione mediatica hanno fatto sì che nell'immaginario comune noi imputati non fossimo più delle persone accusate a vario titolo di determinati reati, ma dei seguaci

del culto di Satana e quindi moralmente responsabili di qualunque nefandezza commessa in suo nome, su questo punto la sentenza di appello è molto chiara, a pag. 37 dove dice che non importa sapere -o meglio non sapere visto che non si sa - come io e Monterosso avremmo dato il nostro consenso al progetto omicidiario perché non è dimostrato "che fossero previste procedure particolari per l'assunzione di decisioni comuni, con proposte, maggioranze ed espressioni motivate di voto (.) in quanto il coinvolgimento dei concorrenti morali nel duplice omicidio è fondato sia nelle dichiarazioni dei chiamanti in correità sia ulteriori e diversi elementi rispetto al fatto dell'adesione ad un programma criminoso di ispirazione satanica". A parte il fatto che 'altri crimini di ispirazione satanica' a me non sono mai stati contestati , in sostanza la sentenza dice che, non essendo stato provato che io avrei dovuto manifestare il mio consenso in maniera esplicita per aderire all'omicidio - e mi chiedo come avrei potuto farlo-, il fatto che in atti non ci sia traccia del mio consenso al progetto omicida non è sufficiente ad assolvermi, sono responsabile dell'omicidio in quanto satanista.

Non credo che, in quest'ottica, sia ideologicamente onesto nascondere sotto il tappeto l'incapacità di Volpe di descrivere i rituali della seta di cui sostiene aver fatto parte. Mancando il satanismo - e a questo punto direi che manca -, viene a mancare la cortina di fumo con cui le motivazioni nascondono la mancanza non solo di prove, ma persino di indizi circa il mio coinvolgimento nei delitti. E solo garantisce l'assenza di indizi concreti: l'estraneità ai fatti.

--

bomba [nomen omen - ndr] 2010-12-01 15:35

Falso, è stata avanzata una richiesta al newsgroup, per un tipo di moderazione che prevede il divieto assoluto di postare a the sentinel, che sarà messo in una blacklist, mentre tutti gli altri sarebbero in white list. Non vedo l'ora che venga approvato, ciao.

www.nobody.it (Il processo-farsa sul caso "Bestie di Satana")

www.toscanamusica.it (semplice e razionale data-base di concerti in Toscana)

<http://tinyurl.com/yg6favr> (Sostenitore dell'Art.21 con le idee "un po" confuse)

<http://tinyurl.com/2evhnsb> (Idem, piu' o meno)

<http://tinyurl.com/ybuynog> (I soliti "cavalli di battaglia" del suddetto "fan dell'art.21", smontati come sempre uno per uno dal sottoscritto)

<http://tinyurl.com/2eps6t2> (Nuovo patetico editoriale del solito "fan dell'Art.21 a senso unico"...e le giuste e altrettanto solite mie smerdate totali all'inqualificabile soggetto)

Subject: Re: A proposito, post nuovo...
Posted by [Tr](#) on Fri, 02 Dec 2011 19:00:41 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 02/12/2011 19:55, The Sentinel ha scritto:
> ...si fa per dire, di maggio, ma io non lo controllavo da un po' e l'ho
> visto ora:

Chiedi a Charles Manson se Ã" colpevole, omino coi paraocchi.
